



**ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA**

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado*

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201 📠 01841950470

💻 [www.icvalnervia.gov.it](http://www.icvalnervia.gov.it)

✉ [IMIC80200R@istruzione.it](mailto:IMIC80200R@istruzione.it)

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081



***REGOLAMENTO D'ISTITUTO  
DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE  
PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI***

*Approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto*

*n. 15 del 06/03/2019*

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE le Linee Guida ANAC attualmente vigenti aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, co. 2, lettera a) e dall'art. 55, co. 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129

## **ADOTTA**

**IL PRESENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO VOLTO A DISCIPLINARE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E NEGOZIALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA INERENTI PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

## **Art. 1 – Principi**

1. L'attività contrattuale dell'Istituto Comprensivo della Val Nervia, di seguito denominato Istituto si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
2. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

## **Art. 2 – Disciplina dell'attività contrattuale**

1. L'attività contrattuale dell'Istituto è disciplinata dalla normativa comunitaria recepita e comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano, dalle leggi, dai regolamenti statali e regionali e dal presente regolamento.
2. Le principali disposizioni di carattere generale alle quali deve uniformarsi l'attività negoziale dell'Istituto, sono:
  - ❖ Il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
  - ❖ La Legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla Legge 15/2005 e successive modificazioni e integrazioni.
  - ❖ Le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal d.lgs. 112/98 e dal DPR n. 275/99.
  - ❖ Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con Decreto Ministeriale n. 129 del 18 agosto 2018.
  - ❖ Il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

## **Art. 3 – Disciplina dell'attività contrattuale**

1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.
2. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente scolastico attraverso procedure che garantiscono la pubblicizzazione e trasparenza a norma di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 attraverso l'albo ed il sito internet dell'Istituto.

3. L'affidamento di acquisti appalti e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato sulla base dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016.
  4. L'elenco dei fornitori è tenuto a cura dell'incaricato dell'Ufficio acquisti ed è aggiornato almeno una volta all'anno.
  5. Possono essere iscritti nell'elenco dei fornitori i soggetti che ne facciano richiesta ed abbiano dimostrato di possedere i seguenti requisiti:
    - ❖ Che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
    - ❖ Nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
    - ❖ Che siano in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
    - ❖ Che risultino iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
- Qualora nell'elenco dei fornitori non risultino iscritti riferibili alla categoria merceologica interessata all'acquisto, o essi siano inferiori a tre o cinque, ai fini del raggiungimento di tali numeri, si fa ricorso ad indagine di mercato per l'individuazione delle Ditte da invitare;
6. Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori può essere artificiosamente frazionata.
  7. Nei viaggi di istruzione per le uscite di più giorni, per ragioni di economicità e semplificazione dei procedimenti, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio.
  8. E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/99 e successive modifiche e integrazioni (Consip).
  9. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:
    - ❖ Dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre al prezzo di diversi fattori ponderali, quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;
    - ❖ Il miglior prezzo nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche nel caso di affidamenti di servizi o forniture con caratteristiche standardizzate o caratterizzati da elevata ripetitività.

**Art. 4 – Contratti sotto soglia comunitaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (art. 36 codice appalti)**

1. L'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia comunitaria sono effettuate mediante:
  - a) per importi di spesa fino a € 1.000 il Dirigente procede all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
  - b) per importi di spesa fino a € 10.000 il Dirigente procede all'affidamento diretto con il criterio della rotazione come da elenco fornitori;

- c) per importi di spesa compresi tra € 10.000 e 40.000 il Dirigente procede mediante procedura negoziata previa consultazione di tre preventivi da parte di altrettanti operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti o tramite Albo fornitori;
- d) per importi di spesa pari o superiori a € 40.000 e inferiori a € 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs 50/2016 per le forniture e i servizi, il Dirigente Scolastico procede mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti o tramite Albo fornitori.
3. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa Determina a contrarre di indizione della procedura di affidamento.
- Nel caso di affidamenti inferiori ai 10.000€ è ritenuto atto equivalente alla Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016, l'ordine diretto firmato dal Dirigente Scolastico, se tale ordinativo di fornitura o servizi contiene:
- Affidatario servizi/forniture;
  - Descrizione dell'affidamento del servizio / fornitura ed esplicitazione dell'interesse pubblico a procedere;
  - Corrispettivo/prezzo;
  - Le ragioni della scelta del fornitore;
  - L'attestazione di possesso dei requisiti tecnici/professionali dell'affidatario.
- Nel caso si provvederà ad emissione della Determina a contrarre, questa dovrà contenere quanto richiesto dalle linee guida ANAC e, in quanto sotto soglia, nella stessa sarà indicato l'affidatario.
4. Il Dirigente scolastico a norma dell'art. 3 e 26 del d.lgs. 50/2016 assume la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con gli obblighi in esso previsti, per la realizzazione delle procedure negoziate nel rispetto delle disposizioni normative vigenti comprese quelle del presente regolamento.
5. Qualora il Dirigente deleghi un Responsabile del procedimento questo risponde direttamente della corretta esecuzione delle procedure.

#### **Art. 5 – Lavori acquistabili in economia**

1. Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 4, i seguenti lavori:
- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
  - b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc...;
  - c) Lavori per i quali siano state effettuate infruttuosamente gare pubbliche;

- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

#### **Art. 6 – Beni e servizi acquistabili in economia**

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 4, i seguenti beni e servizi secondo il seguente elenco, non esaustivo, di voci di spesa:

- a) Spese per materiale d'ufficio, di cancelleria, registri e stampati;
- b) Spese per materiale di pulizia per i locali scolastici;
- c) Spese per prodotti hardware e software e materiale di consumo informatico;
- d) Spese per acquisti o manutenzione di mobili, arredi ed altre attrezzature scolastiche;
- e) Spese per libri, periodici e pubblicazioni;
- f) Acquisto e manutenzione di fotocopiatrici, stampanti, fax, personal computer, macchine d'ufficio in genere, ecc.;
- g) Spese per servizi di tipografia e stampa;
- h) Spese per servizi di organizzazione di convegni e conferenze;
- i) Spese per servizi di assicurazione;
- l) Spese per servizi di agenzie di viaggio per viaggi di istruzione;
- m) Spese per servizi di autotrasporto per visite guidate di un solo giorno;
- n) Spese per servizi per i corsi di formazione del personale;
- o) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- p) acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi e spese per rappresentanza nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto;
- q) acquisto di materiale sanitario igienico, pronto soccorso, accessori per attività sportive ricreative, pulizia, derattizzazione, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, e servizi analoghi;
- r) beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 139.999,99.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

#### **Art. 7 – Acquisti, appalti e forniture sopra soglia**

1. Per gli acquisti, appalti e forniture sopra soglia comunitaria il contraente, previa indagine di mercato, è scelto dal Dirigente scolastico secondo il codice degli appalti con procedure aperte ad evidenza pubblica.

## **Art. 8 – Procedimento contrattuale**

1. All'attività negoziale di cui al presente regolamento il Dirigente Scolastico provvede tramite apposita determinazione tenendo conto delle disposizioni e responsabilità previste dalla vigente disciplina contabile.
2. Per l'attività istruttoria di cui all'art. 44 del DM 129/2018 il Dirigente scolastico si avvale del Direttore SGA.
3. Per l'acquisizione di beni e servizi che richiedono particolari competenze il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di una apposita commissione con funzioni consultive.
4. Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.  
Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 3 o 5 operatori economici.
5. Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:
  - a) L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
  - b) Le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
  - c) Il termine di presentazione dell'offerta;
  - d) Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
  - e) L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
  - f) Il criterio di aggiudicazione prescelto;
  - g) Gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - h) L'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
  - i) La misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del d.lgs. 50/2016;
  - j) L'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
  - k) L'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
  - l) I requisiti oggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti.
6. Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del

d.lgs. 50/2016. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

7. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.
8. L'Istituto Scolastico provvede alla stipula del contratto e alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Il contratto conterrà i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e dei servizi / oggetto della prestazione
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo
- c) le condizioni di esecuzione
- d) il termine di ultimazione dei lavori
- e) le modalità di pagamento
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto
- g) le eventuali garanzie a carico dell'esecutore
- h) apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
- i) apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto.

### **Art. 9 - Norme di comportamento dei fornitori**

1. Le imprese partecipanti alle procedure del presente Regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla Legge 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.
2. Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevole, fraudolenta o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale: la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto. il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese, l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.
3. Qualunque "impresa" coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni

di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

4. A tutte le imprese concorrenti è vietato accedere, in fase di procedura, agli uffici dell'Istituto ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs. 50/2016, nonché in osservanza di quanto indicato nell'avviso di pre informazione (richiesta di chiarimenti all'Ufficio informazioni complementari) o nell'invito a presentare offerta (presa visione di spazi, locali) sempre avvisando per tempo il RUP/DS.
5. Tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o alla stipula del contratto e alla sua esecuzione.
6. Tutte le imprese prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.
7. La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
8. La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione dello stesso per colpa dell'impresa appaltatrice e può essere motivo di esclusione dall'elenco fornitori.

#### **Art. 10 – Liquidazione fatture**

1. Le fatture relative alla prestazione-fornitura-bene-servizio resi, saranno liquidate con la cadenza temporale stabilita nell'ordine, contratto e/o scrittura privata, ecc., a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, nonché a seguito di formale accettazione ed ossequio alle norme e modalità obbligatorie inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 D.Lgs. n.136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Per quanto attiene nello specifico ai servizi ed alle forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione o, per quanto attiene ai lavori, al certificato di regolare esecuzione e/o collaudo come previsto dalla normativa vigente.

### **Art. 11 – Norma di chiusura**

1. Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale si intendono abrogate.
2. Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito web (Albo on line), entro 15 giorni dalla sua approvazione.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni del d.lgs 18 aprile 2016 n.50 Codice dei Contratti Pubblici e successivi regolamenti attuativi e delle leggi in materia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

*Sig. Paolo RONDELLI*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Maria Teresa GORLERO)